



CONSIGLIO REGIONALE
DEL LAZIO

DETERMINAZIONE N. 11 DEL 6 giugno 2012

CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

STRUTTURA DI SUPPORTO AL CAL

Registro interno n. 11 del 6 giugno 2012

Oggetto: Approvazione dello schema di convenzione per la redazione di uno studio per la determinazione di criteri, parametri e variabili socio-economiche per l'individuazione degli Ambiti Territoriali Ottimali nel territorio del Lazio.

Con impegno contabile

Senza impegno contabile

L'estensore
Giulio Sardi

Il responsabile
del procedimento

Dott. Antonio Damiano

Il Dirigente
Dott. Luigi Lupo

Funzione Direzionale di Staff - Bilancio, Ragioneria.

Data di ricezione: _____

Protocollo N° _____

ANNO FINANZ.	CAPITOLO	C/R/P	IMPEGNO			STANZIAMENTO BILANCIO	DISPONIBILITÀ RESIDUA	IL DIRIGENTE
			NUMERO	DATA	IMPORTO			

Data registrazione impegno di spesa _____

Si attesta la regolarità contabile del presente atto e la copertura finanziaria dello stesso.

Il Segretario Generale

*Il Dirigente della struttura amministrativa di supporto
al Consiglio delle autonomie locali*

Visto l'articolo 123, quarto comma, della Costituzione;

Visti gli articoli 66 e 67 dello Statuto regionale, che fissano i principi relativi alla composizione, alle funzioni ed alle prerogative del Consiglio delle autonomie locali, qualificato come l'organo rappresentativo e di consultazione degli enti locali ai fini della concertazione tra gli stessi e la Regione;

Vista la l.r. 1/2007 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 6, comma 7, che stabilisce che il CAL si avvale di una struttura amministrativa di supporto dotata di risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie a garantire il regolare espletamento dei compiti istituzionali, istituita con apposita deliberazione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, e che il dirigente di tale struttura svolge le funzioni di segretario del CAL;

Vista la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 36, relativo alle strutture amministrative di supporto ad organi di controllo e di garanzia, che stabilisce che l'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale provveda all'istituzione delle suddette strutture;

Vista la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche;

Visto il regolamento di contabilità del Consiglio regionale, di cui alla deliberazione del Consiglio regionale 18 novembre 1981, n. 169 e successive modifiche;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale 15 aprile 2009, n. 21, con la quale è stata istituita la suddetta struttura di supporto al CAL;

Visto l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, che prevede che le pubbliche amministrazioni possono stipulare accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di interesse comune;

Atteso che la normativa statale vigente in materia di esercizio delle funzioni amministrative da parte dei Comuni di minori dimensioni demografiche prevede una serie di adempimenti da parte della Regione, dei suddetti Comuni nonché del Consiglio delle autonomie locali, ed in particolare che ogni Regione, ai sensi dell'art. 14, comma 30, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, conv. con modifiche in legge 30 luglio 2010, n. 122 e s.m., previa concertazione con i Comuni nell'ambito del CAL, debba individuare con legge la dimensione territoriale ottimale ed omogenea per area geografica per lo svolgimento in forma obbligatoriamente associata delle funzioni fondamentali da parte dei comuni con popolazione superiore a mille e fino a 5 mila abitanti;

Vista la decisione, assunta dall'Ufficio di Presidenza del CAL nella seduta n. 4 del 9 dicembre 2010, di "realizzare una ricerca sul tema" delle dimensioni territoriali ottimali per lo svolgimento delle funzioni fondamentali in forma associata, da parte dei Comuni, ex art. 14, comma 30, del D.L. 78/2010, "da affidare a notori e accreditati istituti di ricerca giuridici e socio-economici, con una spesa prevista di circa 20 mila euro";

Vista la determinazione del dirigente della struttura di supporto al CAL n. 20 del 15 dicembre 2010, con cui è stata impegnata la somma di euro 20.000,00 (ventimila/00) sul cap. 24 del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'anno 2010, ai fini della realizzazione di una ricerca sulle dimensioni territoriali ottimali per lo svolgimento delle funzioni fondamentali in forma associata, da parte dei Comuni, ex art. 14, comma 30, del D.L. 78/2010;

Vista la decisione assunta dall'Ufficio di Presidenza del CAL nella seduta n. 5 del 19 aprile 2012, con cui il dirigente della struttura di supporto al CAL è stato incaricato di predisporre una nota da inviare alle università pubbliche del Lazio per verificarne la disponibilità di collaborazione, al fine di realizzare la suddetta ricerca;

Viste le note a firma del Vicepresidente del CAL nn. prot. int. 162, 163, 164, 165 e 166 del 24 aprile 2012, inviate con Raccomandata A.R. rispettivamente alle Università degli Studi La Sapienza, Roma Tre, Tor Vergata, di Cassino e del Lazio meridionale, e della Tuscia, con le quali alle stesse è stata chiesta la disponibilità a realizzare in collaborazione con il CAL la suddetta ricerca, da comunicarsi entro e non oltre quindici giorni dal ricevimento delle stesse note, unitamente ad un progetto di massima nel quale siano tra l'altro evidenziati gli eventuali costi vivi ed il numero di ricercatori da impegnare, al fine del rimborso degli oneri sostenuti;

Preso atto che solo l'Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale ha risposto a tale richiesta con nota n. prot. 7442 dell'8.5.2012, prot. in arrivo n. 176 di pari data - e comunque entro il previsto termine di quindici giorni dalla ricezione della suddetta nota n. 165/2012 - inviando un progetto di massima per l'effettuazione dello studio, per il quale è previsto un costo onnicomprensivo pari a euro 20.000,00 (ventimila/00);

Vista la Deliberazione n. 1 adottata dall'Ufficio di Presidenza del CAL nella seduta del 31 maggio 2012, avente ad oggetto <<Redazione di uno studio per la determinazione di criteri, parametri e variabili socio-economiche per l'individuazione degli Ambiti Territoriali Ottimali nel territorio del Lazio. Affidamento all'Università di Cassino e del Lazio meridionale tramite stipula di apposita convenzione>>, con la quale è stato deliberato di affidare all'Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale la redazione di uno studio per la determinazione di criteri, parametri e variabili socio-economiche per l'individuazione degli Ambiti Territoriali Ottimali nel territorio del Lazio, con le modalità che saranno definite da apposita convenzione tra le parti, e di dare mandato al dirigente della struttura di supporto di predisporre il relativo schema di convenzione;

Tutto ciò premesso,

Determina

1. di approvare lo schema di convenzione allegato (Allegato A) tra l'Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale e il Consiglio delle Autonomie Locali del Lazio, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Dott. Luigi Lupo

